



L'Angelo di Santa Maria di Castello

*Parrocchia di Santa Maria Annunziata
nella Chiesa Metropolitana*

32^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

GESÙ ASCOLTA LE ATTESE E LE SPERANZE

(Dalla lettera pastorale dell'Arcivescovo di Udine: "Ho creduto perciò ho parlato")

23. Dopo essersi messo in mezzo a loro, Gesù risorto li prende come per mano per guidarli a fare i passi della fede necessari per riconoscerlo. Apre con loro il dialogo invitandoli a raccontargli ciò che ha creato in loro tanta tristezza. Comincia ponendo delle domande e ascoltando il cuore dei suoi due discepoli. Cleopa, a nome anche del compagno, parla delle attese e delle speranze che i miracoli e gli insegnamenti di Gesù avevano suscitato in loro, della fiducia in lui che era progressivamente cresciuta, della cocente delusione che avevano patito quando lo avevano visto appeso ad una croce. Il racconto di Cleopa è una confessione a cuore aperto dei suoi pensieri e sentimenti più profondi; una confessione consegnata a quell'inatteso Compagno di viaggio che, per quanto sconosciuto, sta guadagnando la fiducia sua e del suo compagno. Grazie ad essa i due discepoli aprono a Gesù il loro animo che era chiuso dentro un'oscura tristezza. È il primo passo di disponibilità che permetterà loro di accogliere la Parola che il Signore sta per dire loro. Inoltre, si consegnano a lui come sono, con le speranze e le attese che erano riusciti a raggiungere. Gesù le ascolta per aprirle, poi, a più grandi dimensioni e far fare il passo della fede.

24. La pedagogia di Gesù continua nella Chiesa. Il primo passo nel cammino della fede è l'accoglienza e l'ascolto della persona, del suo cuore e della sua storia. Come già abbiamo detto, Gesù non cancella il passato di chi si affida a Lui e non stravolge la sua umanità. La accoglie, invece, con misericordia e la trasforma dall'interno senza disprezzare o perdere nulla. Ogni attesa che l'uomo custodisce in sé - a cominciare dall'attesa di felicità e di pienezza di vita e di amore - trova risposta, senso e pienezza nell'incontro con Gesù che la apre a prospettive inattese e sorprendenti. Per questo, anche l'educazione alla fede deve partire dall'accoglienza e dall'ascolto della persona con tutta la sua storia concreta perché dentro quella storia agirà Gesù, con il suo Spirito, per trasformarla in storia di salvezza. Questa è un'attenzione che vale per i bambini del catechismo, per i giovani e gli adulti.

Grazie ad un dialogo rispettoso, essi cominciano, così, il loro cammino di fede con una confessione di se stessi e della loro vita che consegnano a Gesù, attraverso la Chiesa e coloro che la rappresentano.

Questo li aiuta a prendere coscienza di ciò che custodiscono nel cuore: attese, speranze, delusioni, ricordi non riconciliati di sbagli commessi. Li aiuta, poi, ad aprirsi all'ascolto della Parola di Gesù nella quale tutta la loro storia potrà trovare un senso inatteso, una purificazione necessaria e una pienezza nell'amore che Gesù riverserà nei cuori.

25. Dopo aver ascoltato la confessione di Cleopa, Gesù comincia a parlare e si introduce con un rimprovero apparentemente duro: «*stolti e lenti di cuore*». A causa della lentezza e del disorientamento del loro cuore non avevano capito il vero messaggio della Sacra Scrittura. Erano rimasti chiusi dentro le loro attese troppo ristrette che li avevano portati a sperare che Gesù fosse il Messia che avrebbe liberato il popolo ebreo contro gli oppressori politici e militari. Il rimprovero di Gesù è uno scossone che spinge i due discepoli a mettersi in atteggiamento di ascolto, di conversione e di disponibilità a seguire Gesù che li sta per guidare su orizzonti nuovi che egli ha dischiuso con la sua morte in croce e risurrezione.

Aveva ascoltato e accolto le loro attese e speranze; ora vuole purificarle, salvarle e trasformarle secondo le dimensioni del suo Cuore. Chi vuol seguire Gesù sul cammino della fede deve abbandonare ogni presunzione e, con umiltà, essere disponibile ad una radicale conversione, a lasciare tutto.

Egli non sopporta di essere uno dei tanti interessi a cui si dà spazio di tanto in tanto. Questo atteggiamento, che può essere definito «indifferenza religiosa», impedisce di riconoscere e incontrare Gesù che rimane un forestiero sconosciuto.

MESE DEDICATO ALLA PREGHIERA PER IL SEMINARIO DI CASTELLERIO



Pregiera per le vocazioni sacerdotali

(Papa Benedetto XVI°)

O Padre, fa' sorgere fra i cristiani numerose e sante vocazioni al sacerdozio, che mantengano viva la fede e custodiscano la grata memoria del tuo Figlio Gesù mediante la predicazione della sua Parola e l'amministrazione dei Sacramenti, con i quali tu rinnovi continuamente i tuoi fedeli.

Donaci santi ministri del tuo altare, che siano attenti e fervorosi custodi dell'Eucaristia, sacramento del dono supremo di Cristo per la redenzione del mondo.

Chiama ministri della tua misericordia, che, mediante il sacramento della Riconciliazione, diffondano la gioia del tuo perdono.

Fa', o Padre, che la Chiesa accolga con gioia le numerose ispirazioni dello Spirito del Figlio tuo e, docile ai suoi insegnamenti, si curi delle vocazioni al ministero sacerdotale e alla vita consacrata.

Sostieni i Vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati e tutti i battezzati in Cristo, affinché adempiano fedelmente la loro missione al servizio del Vangelo.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen.

Maria, Regina degli Apostoli, prega per noi.



AVVISI

Domenica 11 novembre

Ore 10.30 S. Messa con le famiglie. Canta il coro dei giovani africani.

Ore 19.00 S. Messa animata dai canti del Coro "Juvenes Cantores" del Duomo.

Lunedì 12 novembre

Ore 20.30 presso il Centro culturale S. Paolino di Aquileja, via Treppo, 5: Incontro biblico animato da Mons. Rinaldo Fabris sul Tema "Gesù Cristo, Parola di Dio nel Vangelo di Giovanni". I partecipanti sono una settantina.

Mercoledì 14 novembre

Ore 18.30 Incontro della Giunta del Consiglio Pastorale del Vicariato Urbano (Vic. Sillio, 4).

Giovedì 15 novembre

Ore 9.30 Incontro di formazione per il clero a Castellerio. Tema: "Il Concilio Vaticano II° nel suo contesto storico": Relatore dott. Xenio Toscani, professore emerito dell'Università di Pavia e dell'Università cattolica (Brescia).

Domenica 18 novembre

Pastorale dei sordi: Incontro dei sordi ore 10.30 a Gonars.

CHIESA DI SAN GIACOMO
SOLENNE ADORAZIONE EUCARISTICA ANNUALE

Domenica 11 – mercoledì 14 novembre

Dallo scorso anno, per iniziativa della Confraternita del SS.mo Sacramento, si è ripresa la Solenne Adorazione Eucaristica Annuale. Quest'anno siamo invitati a pregare in modo particolare per le vocazioni sacerdotali. Da domenica 11 novembre a mercoledì 14, le ore di adorazione si susseguiranno nel pomeriggio. Ore 15.30 Esposizione del SS.mo Sacramento. Ore 17.00 S. Rosario. Ore 17.30 Reposizione del SS.mo Sacramento.

Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it

Per informazioni: info@cattedraleudine.it

Per contattare il Parroco: metropolitana.udine@diocesiudine.it

N.B.: Ritirare questo foglio all'uscita della chiesa.